



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 24

Bellinzona: 20 giugno 2011

VITICOLTURA

ATTENZIONE ALLE MALATTIE

I vigneti del cantone e della Mesolcina si trovano in generale in buono stato sanitario.

La scorsa settimana sono state trovate alcune macchie sporulanti di peronospora su foglie e anche su grappoli, sia nel Sopraceneri, sia nel Sottoceneri.

Le abbondanti piogge cadute la scorsa settimana possono aver dato avvio a nuove infezioni della peronospora.

Rinnoviamo quindi il nostro consiglio di continuare regolarmente i trattamenti preventivi contro la peronospora, l'oidio e dove è presente, il black rot, utilizzando dei prodotti ad azione sistemica o penetrante e mantenendo un intervallo di tempo che non superi i 12-14 giorni tra un trattamento e l'altro.

Invitiamo inoltre a voler applicare una strategia di lotta atta a diminuire il pericolo dell'istaurarsi della resistenza del fungo al fungicida, utilizzando alternativamente i differenti gruppi di materie attive e rispettando il numero massimo di interventi per gruppo di materie attive permesso.

MARCIUME GRIGIO

Ricordiamo che il trattamento con un prodotto specifico contro il marciume grigio deve essere effettuato subito prima della chiusura del grappolo per permettere la buona efficacia del prodotto.

Per le varietà a grappolo compatto come il Pinot e lo Chardonnay, chi non l'avesse ancora effettuato dovrà intervenire in questi giorni.

TIGNOLE DELL'UVA

Il volo delle tignole dell'uva che darà origine alla seconda generazione è iniziato. Le catture nelle trappole a feromoni sono al momento molto scarse. Solamente nelle zone dove durante gli ultimi anni si constatano dei danni consigliamo di effettuare il trattamento a partire dalla prossima settimana (27 giugno). Per la lotta proponiamo i seguenti prodotti che non sono tossici per le api e per i tifoldromi:

- **Mimic** (tebufenozid), regolatore della crescita degli insetti (RCI), agisce su tutti gli stadi larvali e va utilizzato al momento della schiusura delle uova.
- **Nomolt** (teflubenzuron), inibitore della crescita degli insetti (ICI) esplica un'azione ovicida e larvicida. Agisce unicamente nei confronti della tignoletta.
- **Prodigy** (metoxifenozid), regolatore della crescita (RCI) e nel contempo ovicida.
- **Bacillus thuringiensis** (Baktur, Delfin), il trattamento va effettuato alla schiusura delle uova. Aggiungere 1-2% di zucchero. Il trattamento va ripetuto dopo 10-15 giorni. L'azione migliore di questi prodotti viene esplicita con temperature elevate attorno ai 20-25°C.
- **Steward** (indoxacarb), agisce per contatto e ingestione ed ha un'azione ovicida e larvicida.

FRUTTICOLTURA

CARPOCAPSA: TENERE D'OCCHIO IL FRUTTETO

Il volo di prima generazione è in fase conclusiva ed è quindi già possibile riscontrare le larve che possono penetrare nei frutti e causare le sgradite gallerie all'interno del mesocarpo (2° generazione). In questo stadio si raccomanda di verificare la presenza di fori sui frutti e, ai primi sintomi, intervenire con larvicidi specifici. Per combattere le larve di seconda generazione generalmente si consiglia l'utilizzo di un Inibitore (ICI) o Regolatore della Crescita che hanno una buona attività bloccante su larve a inizio penetrazione:

- **Inibitori della crescita degli insetti:**
 - Dimillin SC, Diffuse 48 SC, Nomolt, Mimic, Prodigy, Rimon^{TA}
- **Accelatori della muta**
 - Mimic, Prodigy
- **Oxadiazine:** Steward

- **Neonicotinoidi:** Alanto
- **Esteri fosforici** (azione collaterale aficida ma quasi tutti tossici per le api).
 - Reldan 40^{TA}, Pyrinex^{TA}, Zolone

In questa fase, dove lo stadio di sviluppo degli insetti di 2° generazione è molto irregolare, si sconsiglia di utilizzare un analogo dell'ormone giovanile (Insegar DG, Hagar WG), in quanto agisce esclusivamente sulle uova.

^{TA}: tossico per le api

TICCHIOLATURA (*Venturia inaequalis*):

LE PIOGGIE MANTENGONO ALTI I RISCHI D'INFEZIONE

Con le piogge della scorsa settimana sono arrivati nei frutteti in media 50-60 mm di acqua. Siamo quindi in presenza di un forte dilavamento, ciò che aumenta il rischio di propagazione di infezioni nei frutteti che già presentano macchie di ticchiolatura. Quindi la strategia di difesa che può essere adottata nel periodo estivo è la seguente: ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi, prima di un'irrigazione e comunque indicativamente ogni 10-12 giorni nei frutteti che hanno riscontrato la presenza di macchie su foglia superiore al 2% (2 germogli con macchie di ticchiolatura su 100 germogli controllati) su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva (*Golden Delicious*, *Morgenduft*, *Granny Smith*, *Braeburn*, *Fuji*) oppure superiore al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva (*Gala*, *Red Delicious*), mentre è possibile allungare il periodo a 12-15 giorni nelle aziende che non presentano sintomi. In questa fase i prodotti utilizzabili sono: Delan WG, Dithianon 75 WP (solo fino a fine giugno), prodotto a base di rame, dodina (su *Golden Delicious* da metà giugno), captano (da metà giugno su tutte le varietà) e strobilurine.

AFIDI: LA PRESSIONE È IN DIMINUZIONE

Con l'aumentare del caldo calano i rischi di attacchi di afidi e quelli che ci sono tendono a diminuire, ma non bisogna comunque trascurare un controllo continuo, specie per quanto riguarda l'afide lanigero (*Eriosoma lanigerum*).

Servizio fitosanitario